



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ARCHIMEDE-LA FATA"

Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado ad Indirizzo Musicale

Viale della Regione, 32 – 90047 Partinico – PA - Tel. 0916467838 - Fax 0918909263

mail: paic8aw00b@istruzione.it – pec: paic8aw00b@pec.istruzione.it – Cod. min. PAIC8AW00B – C.F. 80028840827

Prot. N. 3285 – IV/1

Partinico, 30 settembre 2020

All'Albo
Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al personale ATA
Ai genitori
Agli studenti
Ai portatori di interesse

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa art.1, comma 14, Legge 107/2015 per il triennio 2019/2022

Il Dirigente Scolastico

Vista la Legge n. 59/1997;

Visto il DPR 275/1999;

Visto il D.Lgs. n.165/2001;

Visto il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88;

Visto il DM 254/2012 recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;

Vista la legge n. 107 del 13/07/2015;

Vista la nota Miur prot. 1830 del 1/10/2017 relativa a "orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

Visto il DM n. 537/2017, integrato con il DM n. 910/2017 recante "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

Visto il D. Lgs. n. 62/2017;

Visto i. D. Lgs n. 66/2017 e il DLgs 96/2019;

Vista la nota Miur prot. 17832 del 16/10/2018 relativa a "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale";

Vista la legge n. 92/2019;

Viste le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020;

Viste le linee guida 0-6 anni del 31 luglio 2020;

Viste le linee guida per la didattica digitale integrata del 07 agosto 2020;

Preso Atto che l'art.1 c. 14 della legge 107/2015 prevede che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; - che il

Piano viene approvato dal Consiglio d'istituto per la verifica da parte dell'USR di compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

Considerato che l'Atto di indirizzo è propedeutico al Piano Triennale di Offerta Formativa 2019/2022 e rappresenta il documento costitutivo della identità culturale e progettuale della scuola, e in quanto tale rivedibile annualmente;

Tenuto conto delle priorità educative e didattiche individuate e delle linee d'indirizzo del precedente PTOF 2016/2019, degli esiti ottenuti nonché delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto (RAV), esplicitate nel corso del triennio, e delle conseguenti priorità e traguardi individuati (PdM);

Considerati i principi costituzionalmente garantiti, in special modo di istruzione, di libertà di insegnamento, di scelta educativa, nonché i principi di cittadinanza, solidarietà e sussidiarietà dell'Unione europea

Emana

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle linee programmatiche che caratterizzano la strutturazione del curricolo, le attività progettuali, la promozione e valorizzazione delle risorse umane e materiali, gli obiettivi e le priorità strategiche che trovano adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto intende perseguire l'obiettivo di garantire il diritto degli studenti al successo formativo e allo sviluppo delle proprie potenzialità. Questo in linea con gli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare con quello di **“fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”**. Il nostro istituto si pone nel territorio come “scuola dell'innovazione” capace di tramettere ai giovani la curiosità e il desiderio di apprendere e conoscere, come laboratorio permanente di ricerca per rispondere alle istanze del mondo globalizzato in continuo cambiamento.

Pertanto, insieme agli obiettivi specifici di apprendimento propri di ciascun indirizzo di studi presente nell'Istituto, l'attività educativo-didattica dovrà perseguire, fra gli obiettivi prioritari individuati dal comma 7 Legge 107/2015, i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. In particolare offrire agli studenti della secondaria l'opportunità di conseguire la certificazione Trinity e Delf supportando anche l'accesso di quelli meritevoli ma con svantaggio economico.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- definizione di un sistema di orientamento: percorsi e iniziative di continuità e orientamento in ingresso e in uscita.

Infine, in linea con le Nuove indicazioni Nazionali e i Nuovi scenari (2018)

“fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. (...) In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l’autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.(...)

Nella predisposizione del Piano particolare cura andrà riservata ai seguenti aspetti:

Orientamento

Valorizzazione del curriculum disciplinare e dei progetti extracurricolari in chiave orientativa; implementazione di percorsi in collegamento con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Sicurezza e benessere; educazione ambientale e alla salute, educazione alla legalità

Inserimento nel curriculum d’Istituto del percorso di educazione civica come previsto dalla L. n. 92/2019. Si sottolinea l’importanza di proseguire nell’azione di cura dell’ambiente (inteso non solo nel senso di spazi, ma anche nel senso di relazioni umane, di “clima” relazionale), affinché l’esperienza nel nostro Istituto possa essere, per ciascuno, un tempo propizio di crescita personale. In questo senso vanno anche incoraggiate azioni e iniziative di personalizzazione, cura e miglioramento del decoro e della bellezza negli ambienti scolastici e del territorio.

Supporto didattico e prevenzione dell’insuccesso scolastico

Cura dei percorsi di sostegno e recupero, degli sportelli didattici, dei progetti di recupero e consolidamento anche a classi parallele e in ambito curricolare con modalità didattiche innovative. **Inclusività**

Cura dei servizi e delle azioni volte a garantire piena accoglienza, presa in carico e azioni didattiche personalizzate al fine di assicurare il successo formativo e la piena inclusione degli alunni con BES e agli alunni con disabilità, recependo anche quanto previsto dal DLgs 66/2017 e il DLgs 96/2019

Valorizzazione delle eccellenze

Implementazione di azioni volte a premiare il merito e a offrire opportunità per la promozione dei diversi talenti, in particolare nel campo artistico e musicale

Piano di formazione docenti e ATA

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio Docenti avrà cura di definire un piano di formazione per il personale docente coerente con le linee di indirizzo indicate, con particolare riguardo all'uso del registro elettronico e della piattaforma GSuite for education, all'inclusione e ai processi sottesi (collaborazione, cooperazione, clima di classe, valutazione formativa e personalizzata) e alle metodologie didattiche, in ciò rientrando anche la formazione sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Si dovrà anche dare spazio a percorsi di formazione autogestiti e su temi di carattere più strettamente disciplinare.

Per il personale ATA appare prioritario, previa consultazione degli stessi, predisporre interventi formativi nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, delle innovazioni normative e procedurali.

Valutazione

Valutazione degli apprendimenti:

dovrà essere esplicitata nel PTOF la prioritaria esigenza di elaborare percorsi di riflessione comune e condivisa sulla delicata e complessa dimensione della valutazione (formativa, sommativa, nel suo rapporto con le misurazioni oggettive ecc.). In quest'ottica dovrà essere potenziato il ruolo dei dipartimenti e dagli incontri di interclasse e di intersezione, allo scopo di implementare il confronto e le scelte sui percorsi didattici, sugli approcci metodologici, sulle modalità delle verifiche ecc. Occorre recepire quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), con particolare riferimento alla riforma prevista per l'Esame di Stato, tenendo presente che la valutazione: - "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D.Lgs 62/2017, art.1 comma 1); - deve essere coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi; - è effettuata dai docenti singolarmente e collegialmente nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti; - deve essere tempestiva e trasparente.

Infine, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione si dovrà esplicitare i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica; I criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline (alla luce della DDI) e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s.2019/2020.

Valutazione del sistema:

il PTOF deve esplicitare lo sforzo della comunità scolastica di procedere verso l'acquisizione della cultura della valutazione intesa come capacità di autoanalisi in chiave di miglioramento continuo. In tal senso il Collegio definirà strumenti e tempi per proseguire nel percorso avviato sul monitoraggio e la valutazione di sistema, coinvolgendo in modo propositivo e funzionale i diversi attori della scuola in vista della riprogettazione periodica del Piano dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento.

Il Collegio Docenti, nell'elaborazione del PTOF, nel tener conto delle indicazioni di cui sopra, declinerà tempi, risorse, modalità e azioni affinché queste possano farsi pratica didattica-educativa condivisa in una scuola che si configura come una comunità educativa aperta, in assetto di dialogo fra tutti gli attori della comunità, studenti, genitori, personale scolastico. In tal senso vanno coltivati i momenti di collaborazione con l'associazione dei genitori al fine di stabilire una alleanza educativa che favorisca il raggiungimento del successo formativo di ciascun allievo della scuola.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano e saranno parte della sezione "Le scelte strategiche".

L'offerta formativa

L'offerta formativa includerà il curricolo d'istituto e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa, sia quelli che costituiscono una tradizione consolidata che altri da progettare. Per quanto concerne l'azione educativa e didattica, si pone l'attenzione sulla necessità di includere nel PTOF modalità e metodologie per la realizzazione della Didattica Digitale integrata (DDI) nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della Didattica a Distanza (DAD) complementare all'attività in presenza.

Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 850/2015)

Il Piano dovrà contenere una precisa programmazione delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, tenuto conto delle esperienze già maturate nel trascorso triennio e in particolare durante la sospensione dell'attività didattica in presenza durante lo scorso anno scolastico.

Nella sezione "L'organizzazione" si dovrà esplicitare il modello organizzativo della scuola attraverso un organigramma funzionale nel quale sono individuate le figure coinvolte nella gestione della scuola con i compiti e le funzioni svolte da ciascuno, nonché l'organizzazione degli uffici amministrativi e le modalità di rapporto con l'utenza.

Monitoraggio, verifica e rendicontazione

Il piano dovrà prevedere indicazioni circa gli strumenti di monitoraggio e verifica nonché azioni di rendicontazione sociale, già previste dal DPR 80/2013, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche.

Redazione del Piano

Il Piano dovrà essere predisposto dallo staff di Presidenza, dalla commissione NIV in collaborazione con le Funzioni Strumentali. Sono coinvolti i dipartimenti disciplinari, in quanto articolazioni del Collegio, al fine di fornire contributi di propria competenza. Ulteriori apporti potranno provenire dalla consultazione di enti, associazioni, università, mondo delle imprese, alle quali sono stati richiesti pareri e proposte. La stesura dovrà essere completata in tempo utile per sottoporre il piano al Collegio entro la fine di ottobre 2020 e subito dopo all'approvazione del Consiglio di Istituto, per essere pubblicato e comunicato alle famiglie nella fase delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021-22.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia La Fata

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993